
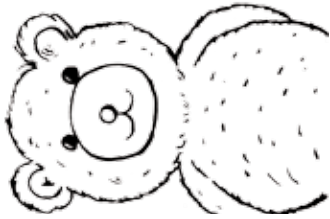
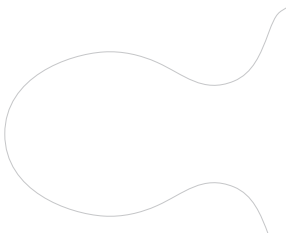
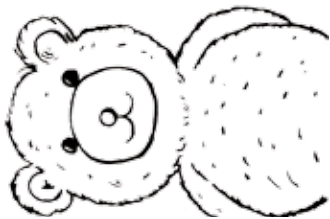

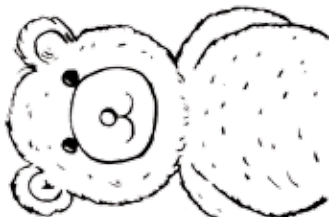


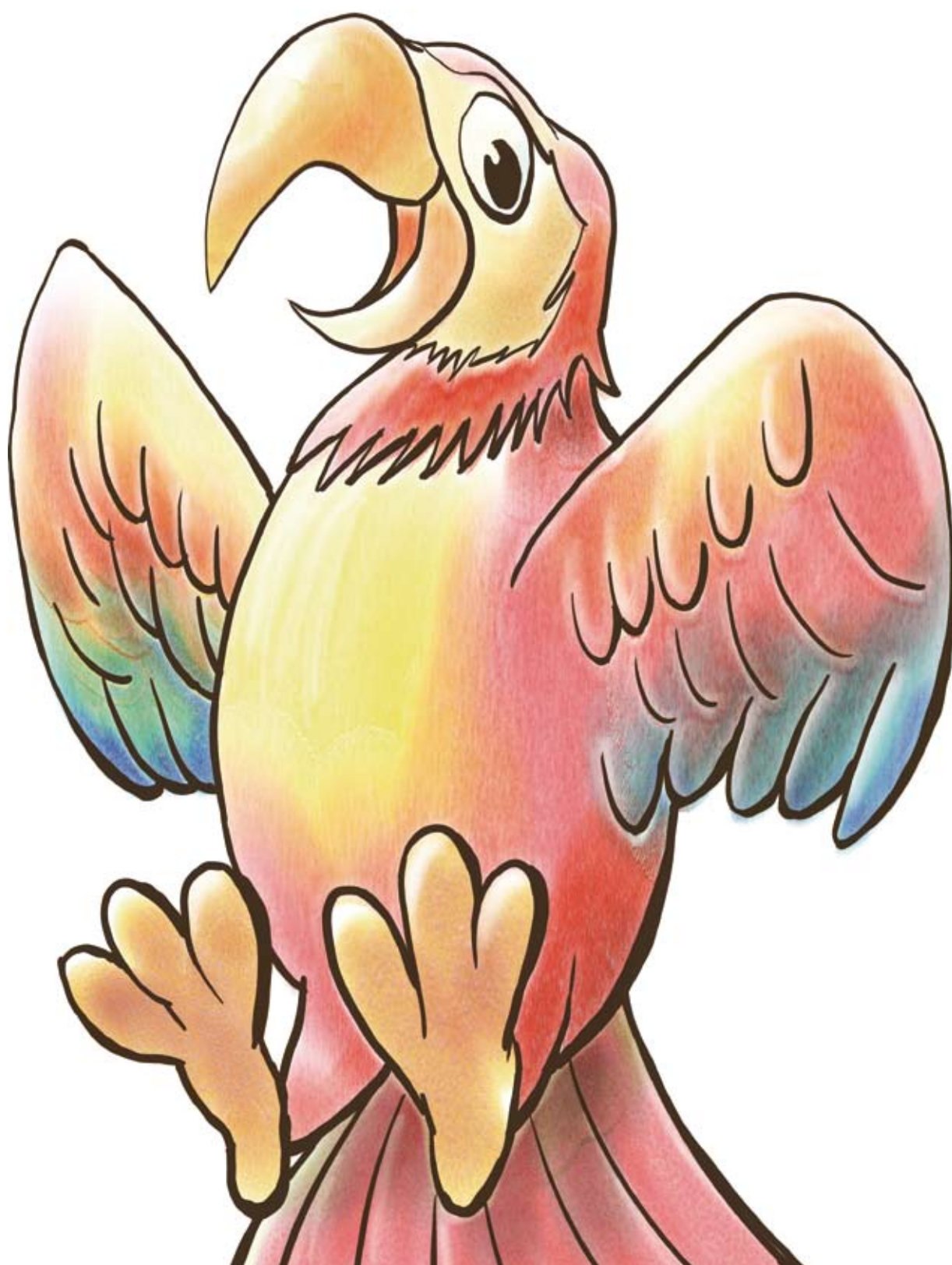


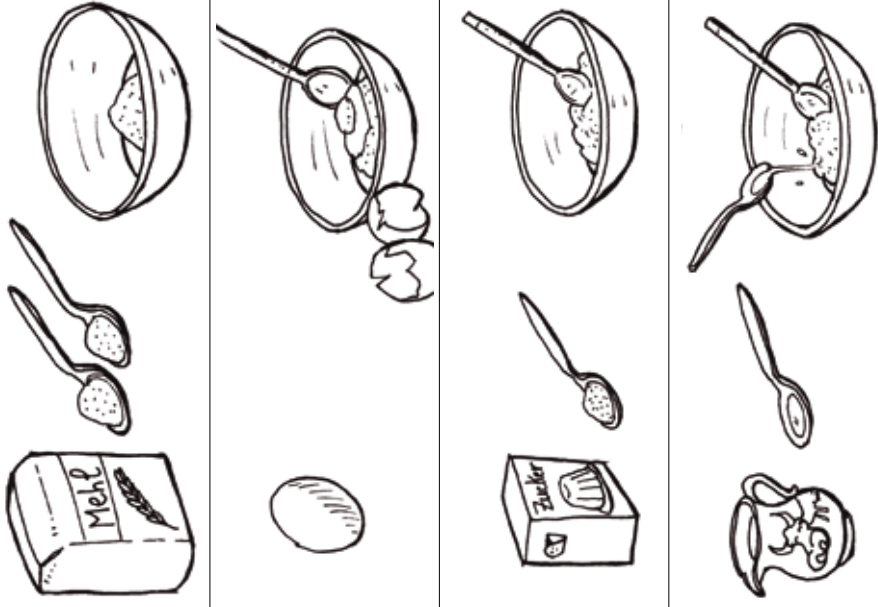







Wie heißt du ?

Jungen		Mädchen	
Tim	Philipp	Anna	Emily
Daniel	Kemal	Lena	Sarah
Samir	Max	Lisa	Lea
Leo	Ben	Marie	Yara
Tobias	Felix	Nina	Leyla
Jan	David	Katharina	Vanessa
Dominik	Marcel	Mia	Antonia
Alex	Benno	Leonie	Luise



Apfelpfannkuchen

	
	
	
	
Ingredienti <ul style="list-style-type: none"> • 2 cucchiaini da tavola di farina • 1 uovo • 1 cucchiaino da tavola di zucchero • 1 cucchiaino da tavola di latte • 1 mela piccola • burro per la padella 	<p>Versa la farina e l'uovo in una ciotola grande. Mescola bene con un cucchiaino di legno, poi aggiungi lo zucchero e il latte. Sbuccia la mela e tagliala a pezzettini. Mescola i pezzetti di mela con l'impasto. Quando la crêpe è dorata, rovesciala e falla cuocere anche dall'altro lato come una grande crêpe. L'Apfelpfannkuchen è pronta Guten Appetit !</p>

Kartoffelpuffer (frittelle di patate)

Una ricetta che puoi realizzare insieme ai tuoi genitori

Ingredienti

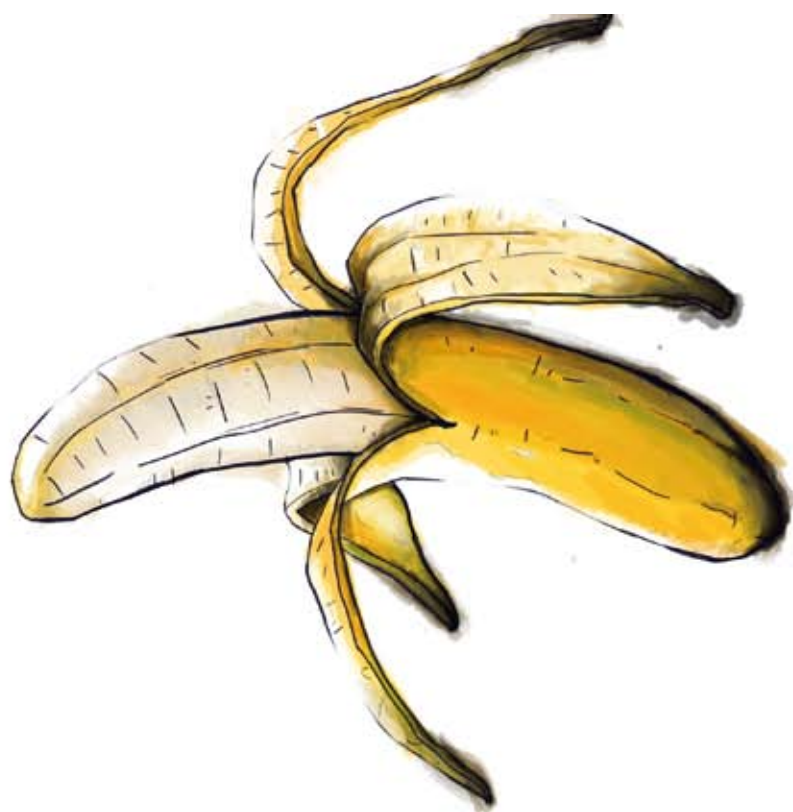
- 1 kg di patate grosse, sbucciate e grattugiate
- 1 grossa cipolla, tritata finemente
- 2 uova
- sale e olio per friggere

Preparazione

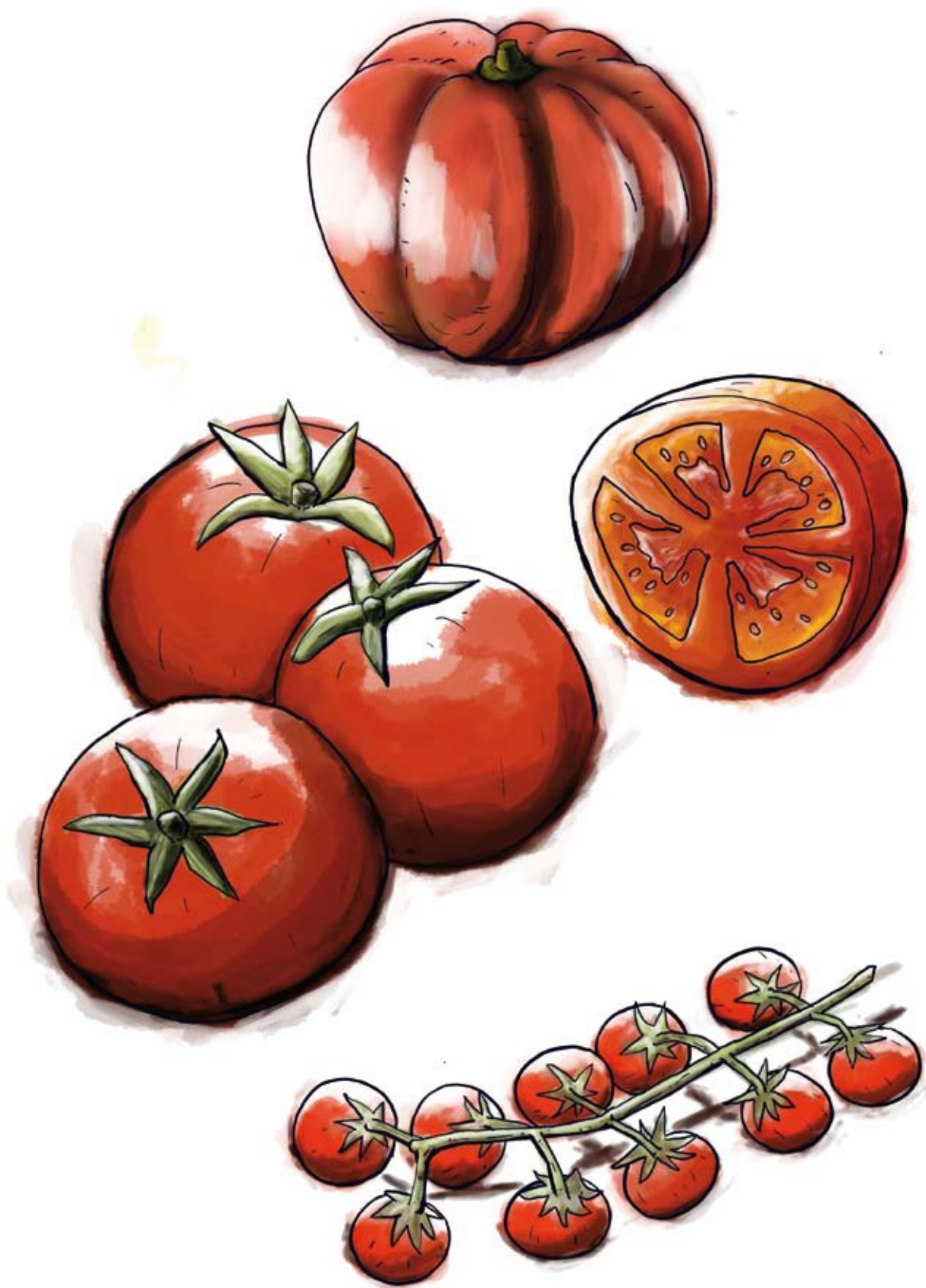
Mescolare bene le patate con la cipolla, le uova e il sale.
Fare scaldare l'olio in una padella, mettermi una cucchiata del composto e appiattirla. Friggere su ambo i lati fino a quando sarà croccante.
Le Kartoffelpuffer si possono gustare anche con la composta di mele o con un'insalata di contorno.

Guten Appetit !

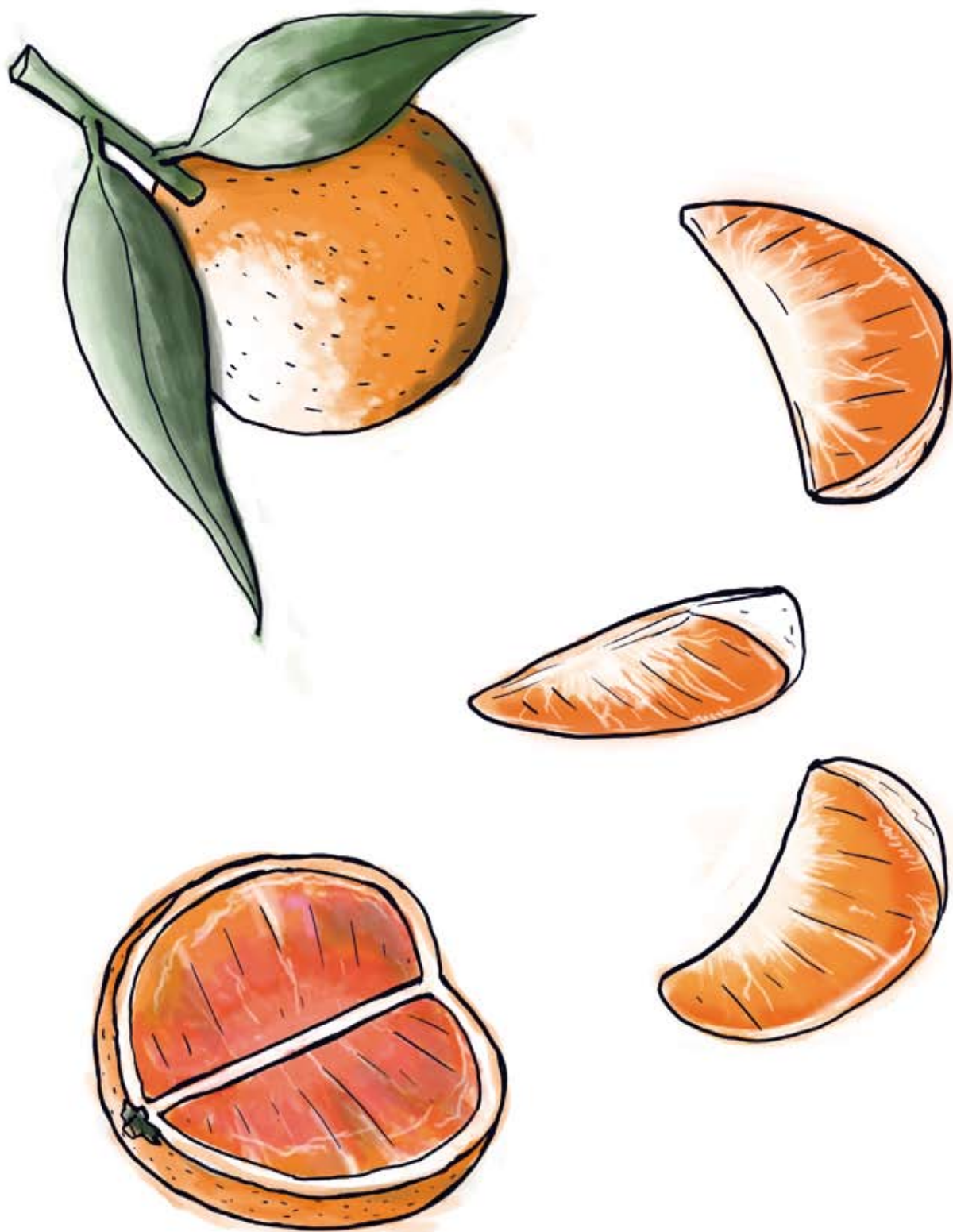
Male bitte eine Portion Kartoffelpuffer!



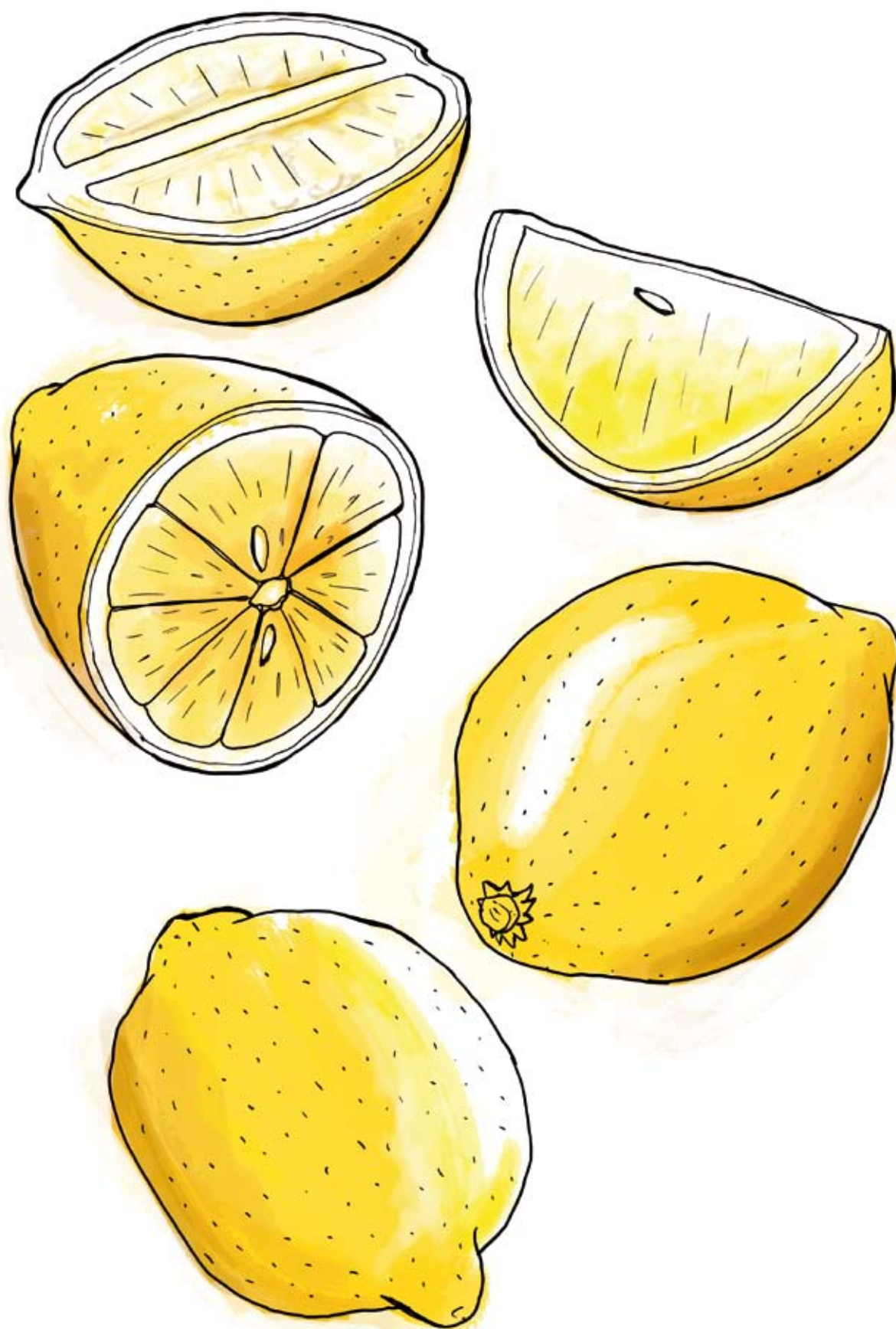




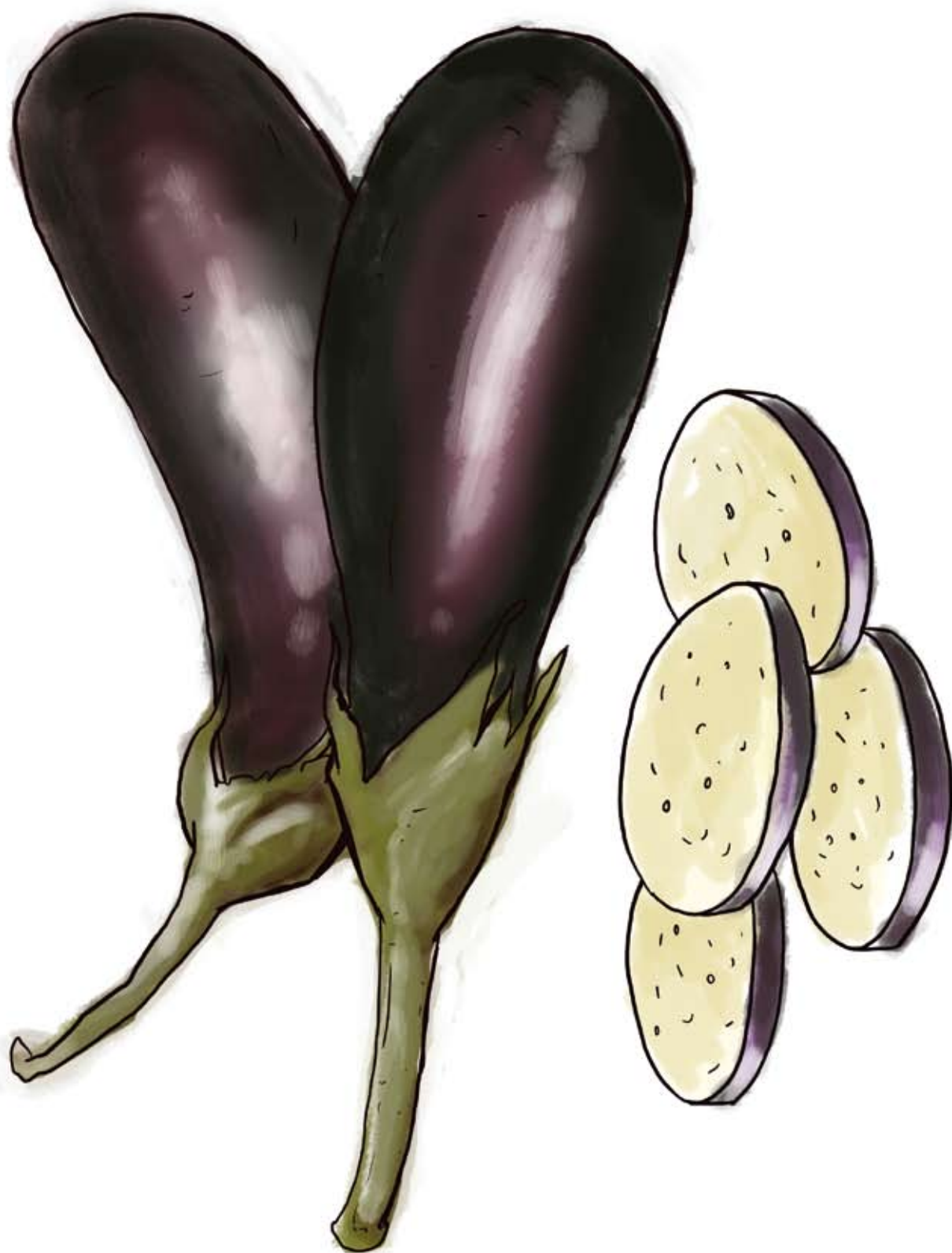


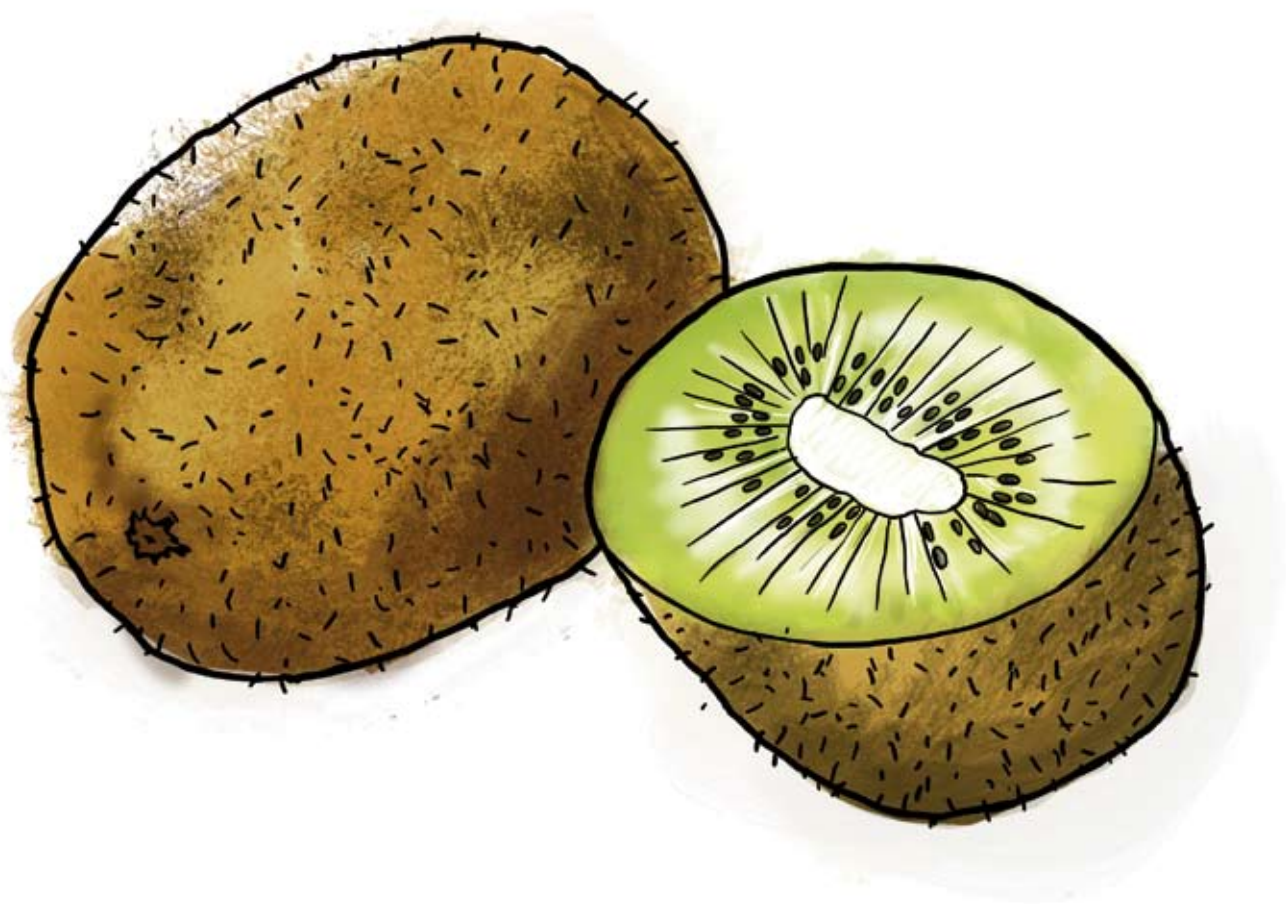


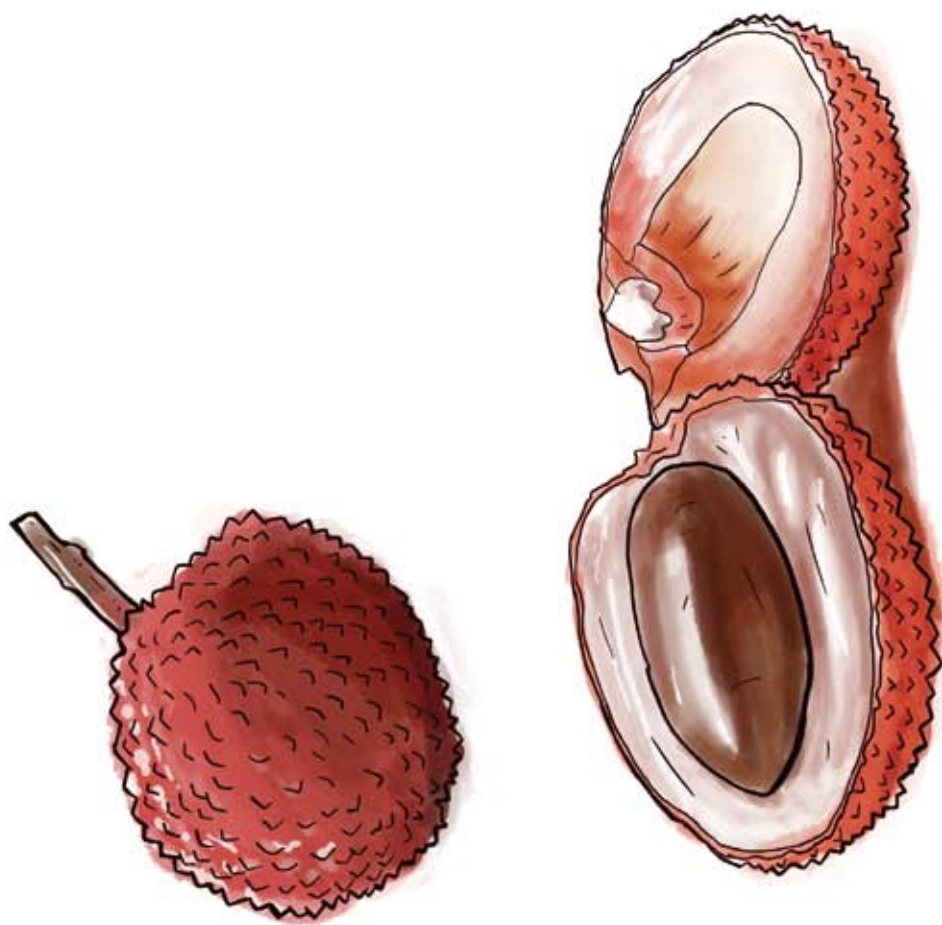


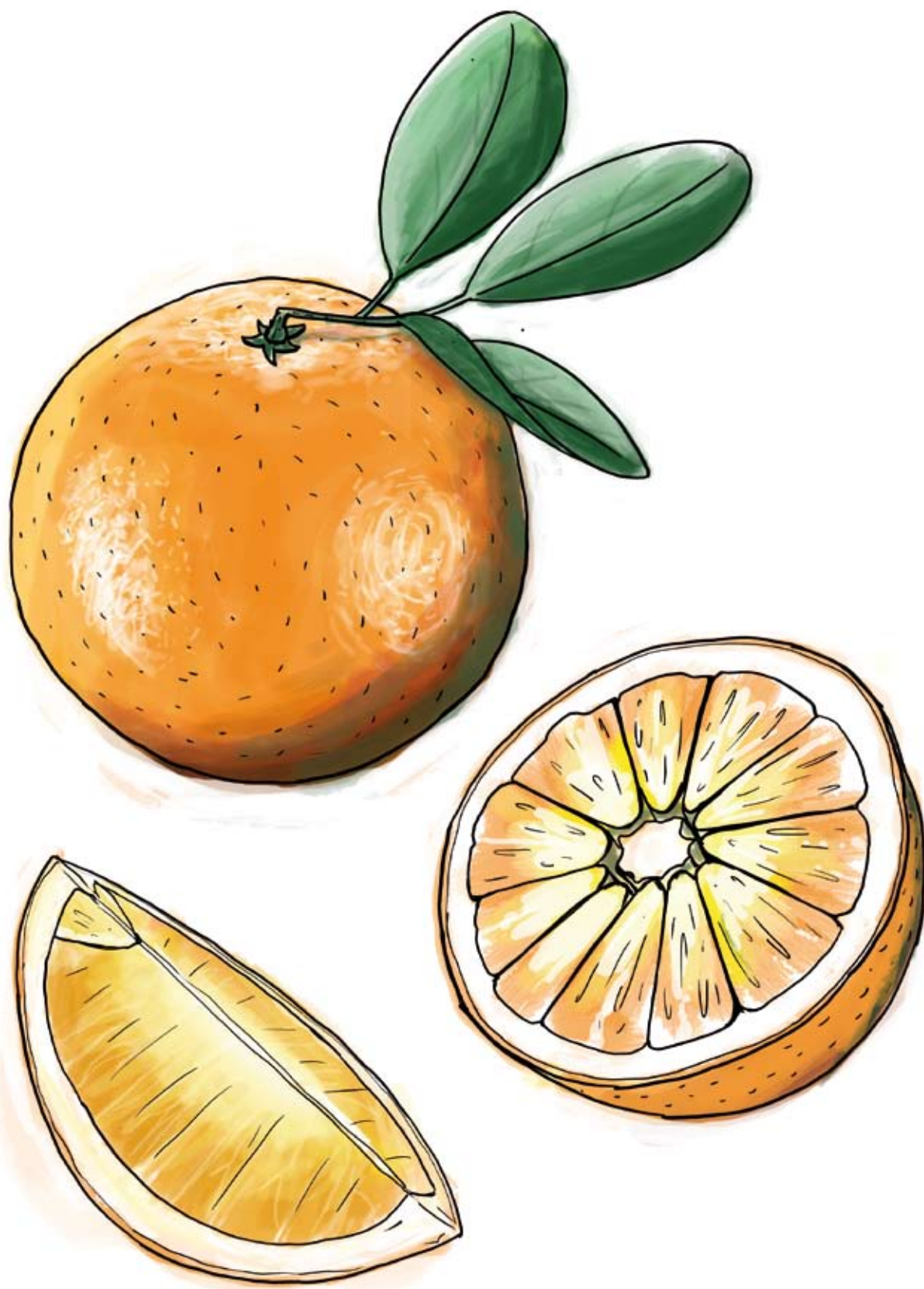




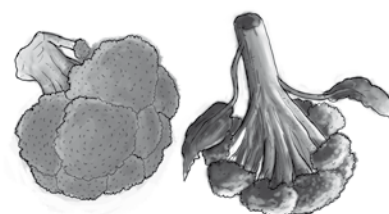
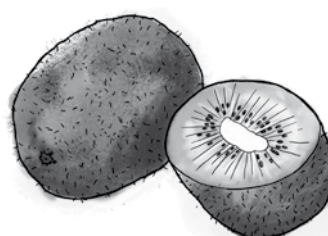
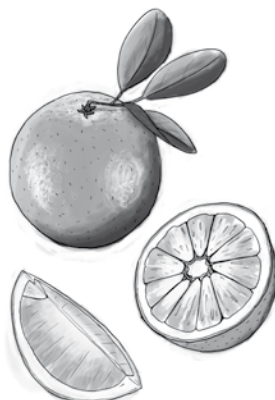




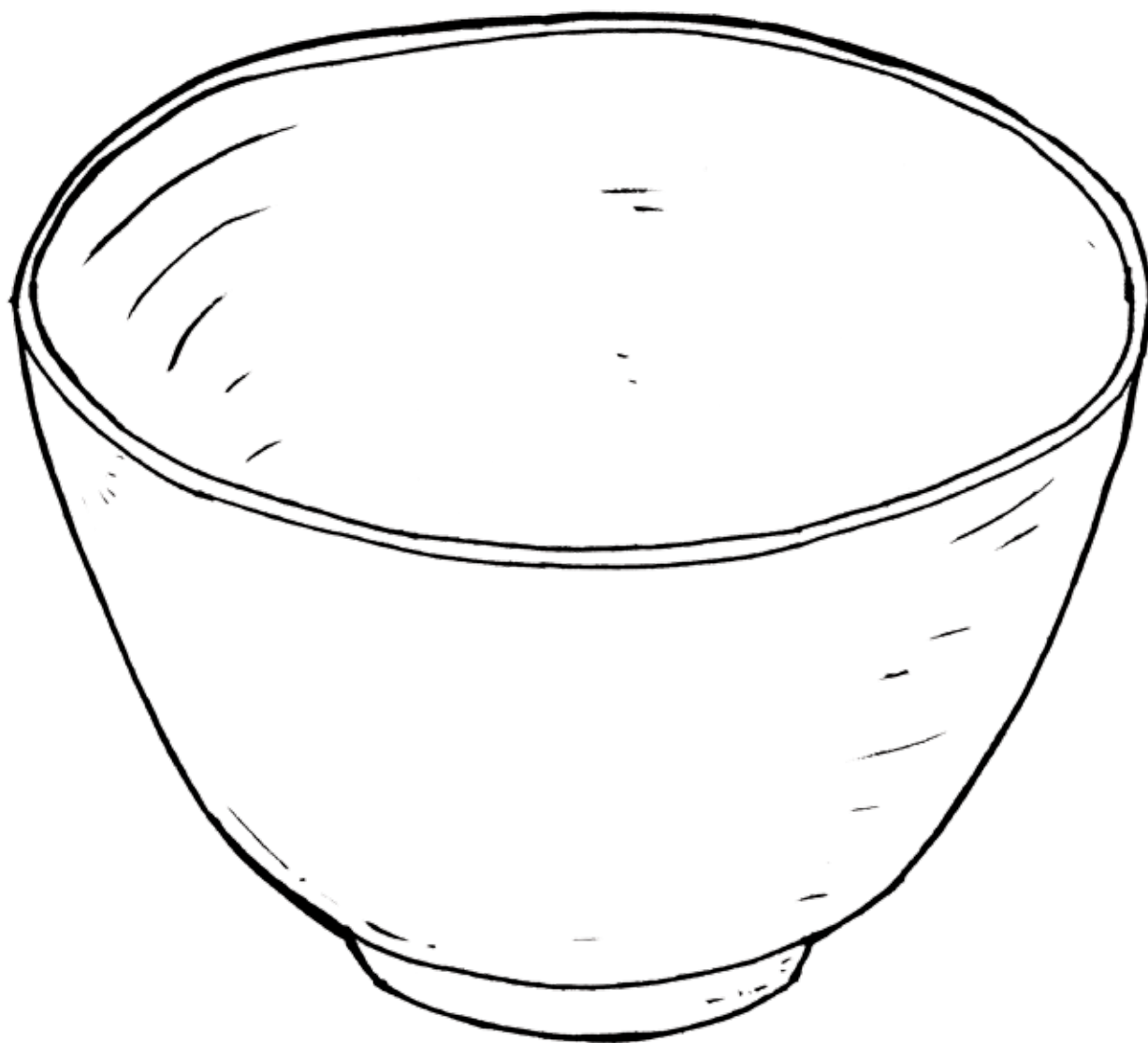




Schneide das Obst für deinen Obstsalat aus und klebe es in die Schüssel!



Was kommt in deinen Obstsalat?



1	2	3
4	5	6
7	8	9
10	11	12

Ein Reim

bist

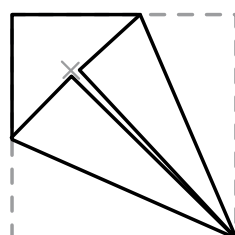
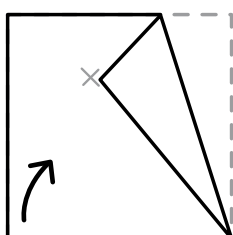
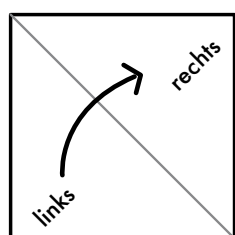
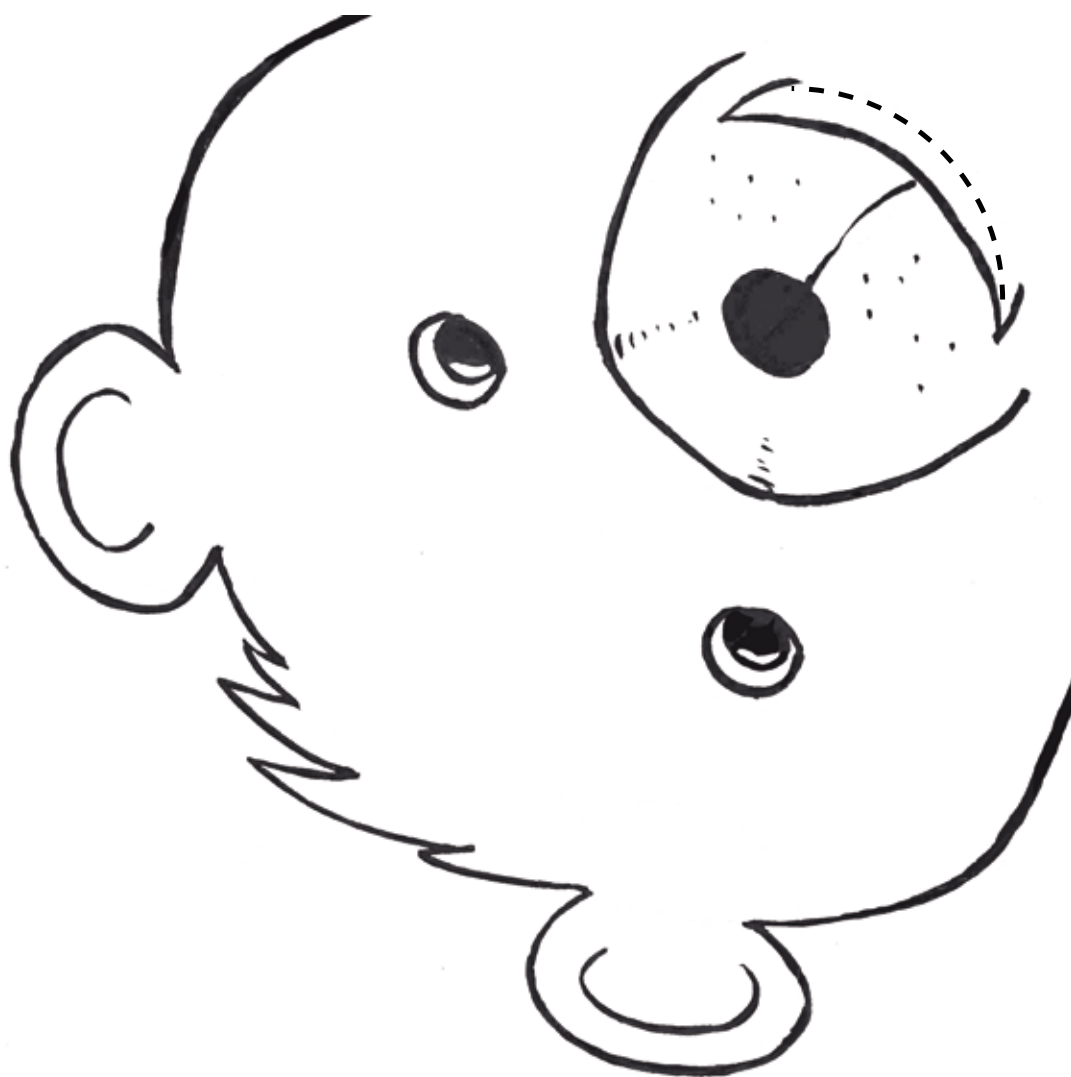
und

1, 2, 3

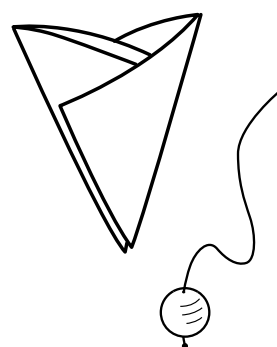
frei

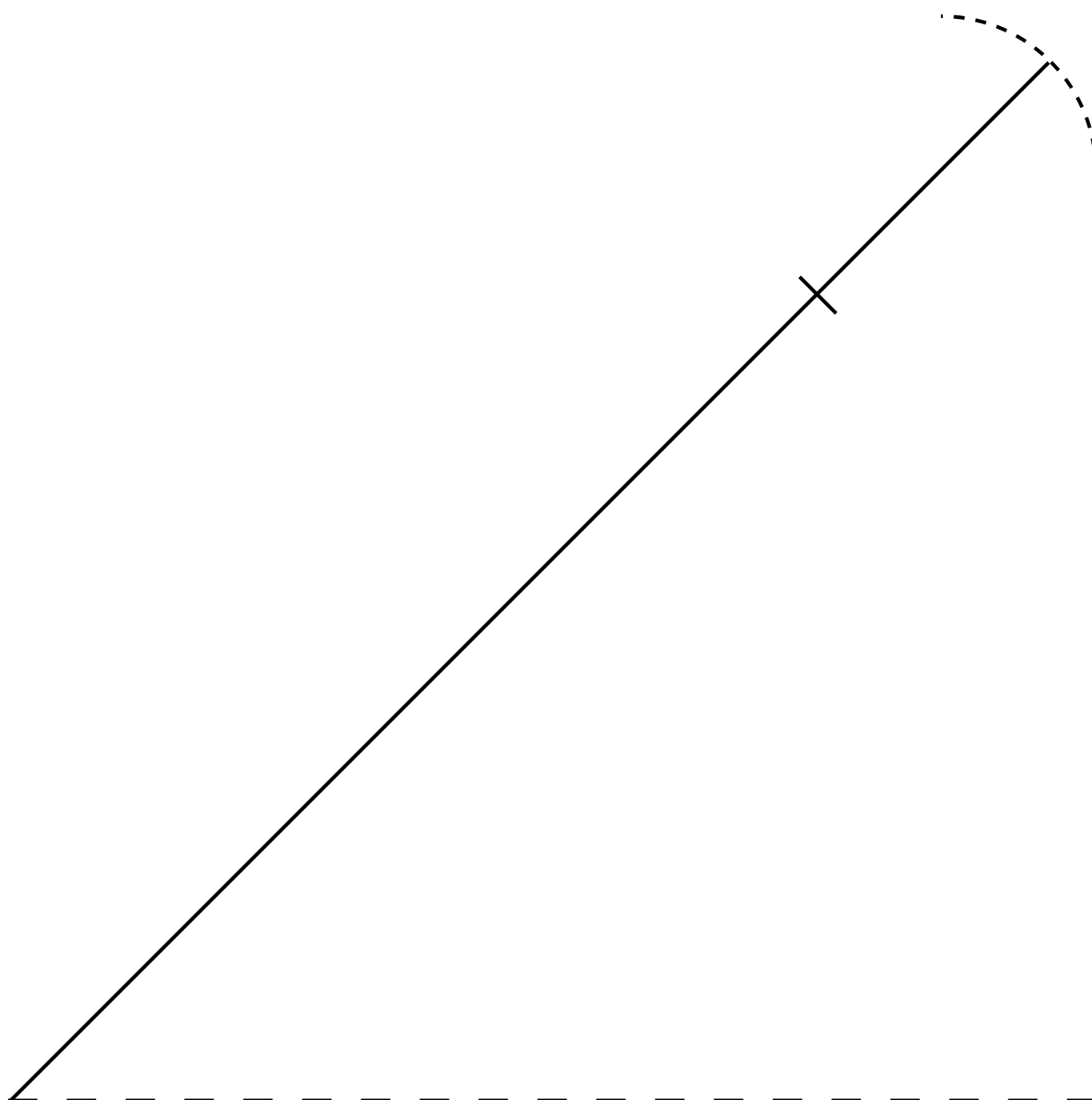
du

Notiere den Reim hier!



2 x





Fangbecher

Si prendono 2 fogli formato A4 (vedi pagina 4/4, modello «orso») e si ritagliano 2 quadrati. Su uno dei fogli si traccia una diagonale. Si piega poi ciascun quadrato in modo che gli angoli a destra e a sinistra si trovino sulla diagonale nel posto esatto indicato dalla croce. Si ottengono così dei “coni” (si vedano i disegni). Si arrotondano le punte come indicato sui 2 fogli (faccia dell’orso) poi si infilano i due “coni” uno dentro l’altro e li si incolla. Si attacca una pallina al filo e si incolla il filo all’interno del cono.



Variante «riciclo» con un imballaggio (tetrapak alimentare da 500 ml).

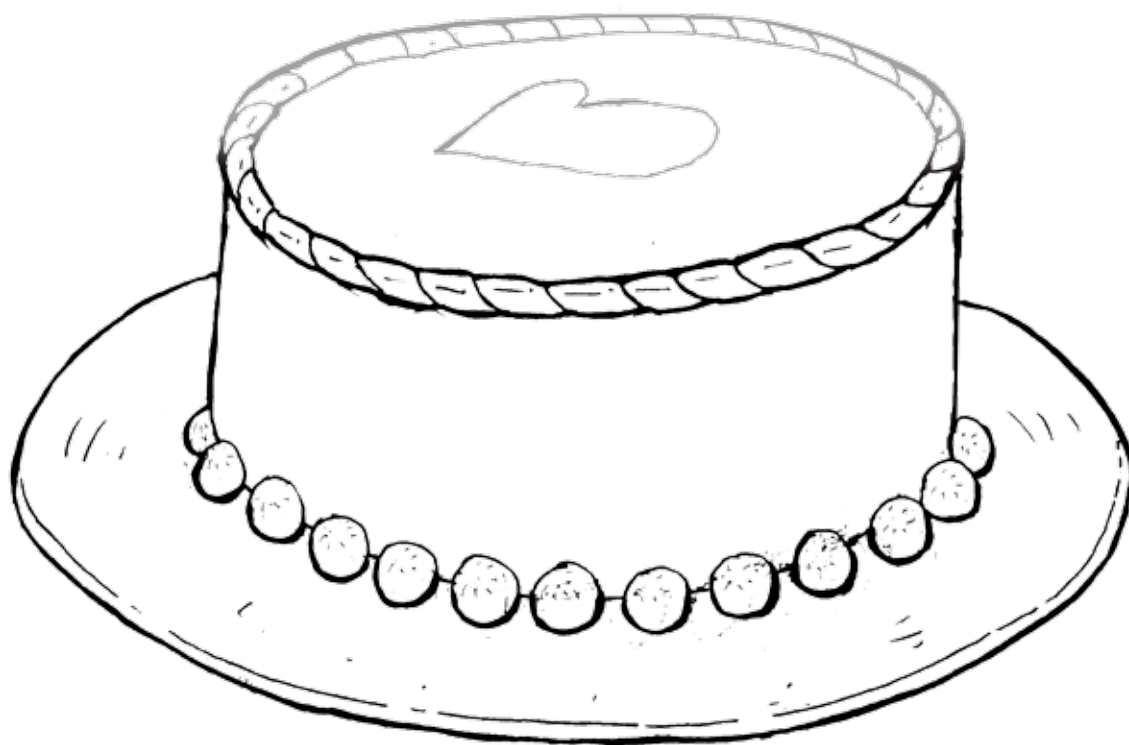
Si lava bene l’involucro, si taglia la parte superiore e si pratica un foro su un lato, per attaccarvi il filo con la pallina.

Zum Geburtstag viel Glück





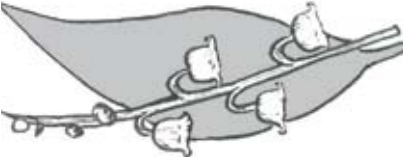

Schreibe deinen Namen in den Text.

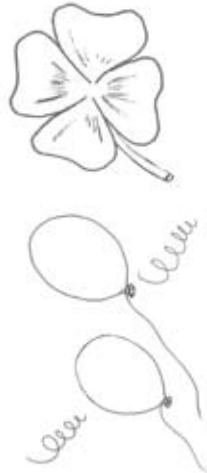
Zum Geburtstag viel Glück,
zum Geburtstag viel Glück,
zum Geburtstag,,
zum Geburtstag viel Glück!

Male deine Geburtstagskerzen auf den Kuchen.



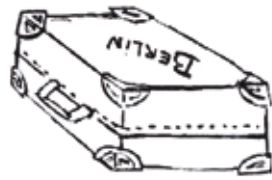
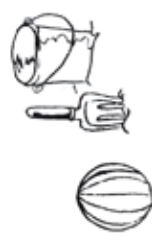
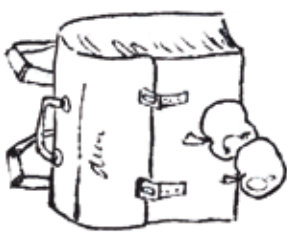



GEBURTSTAGSKALENDER

Januar	Februar	März	April	Mai	Juni
					





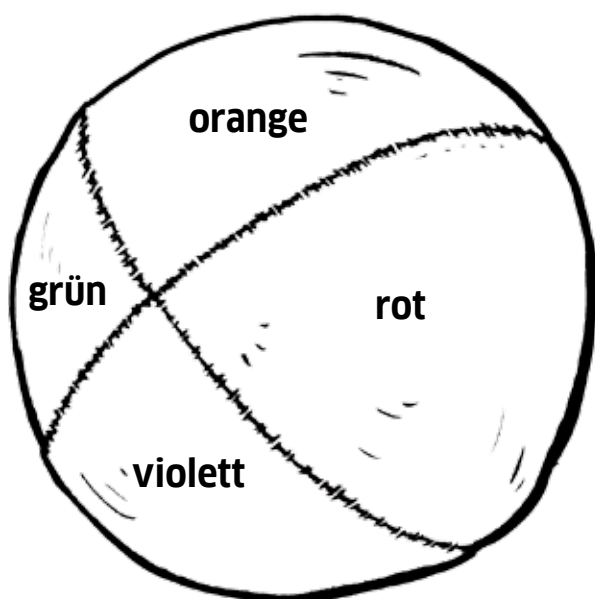
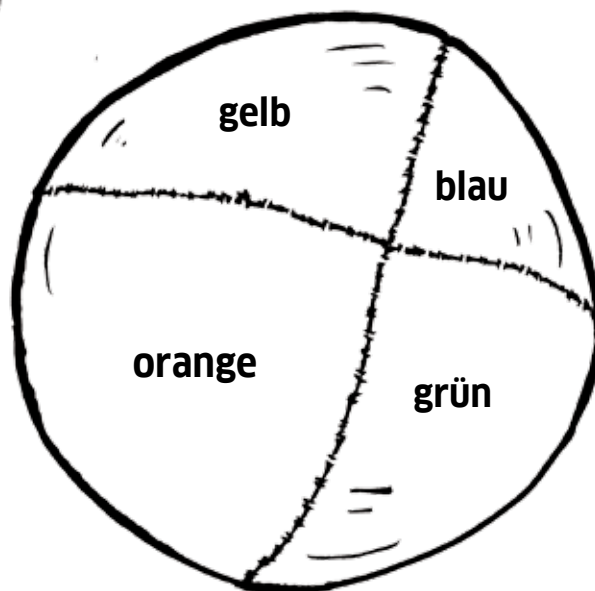
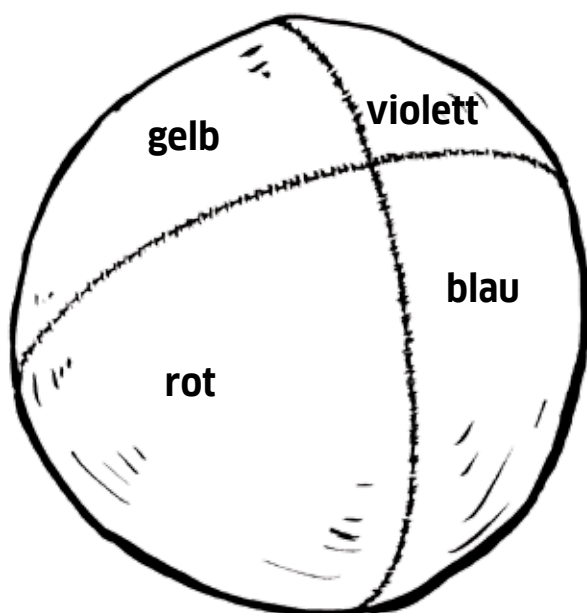
GEBURTSTAGS KALENDER

Juli	August	September	Oktober	November	Dezember
					



Willst du jonglieren?

Male die 3 Bälle bunt an.

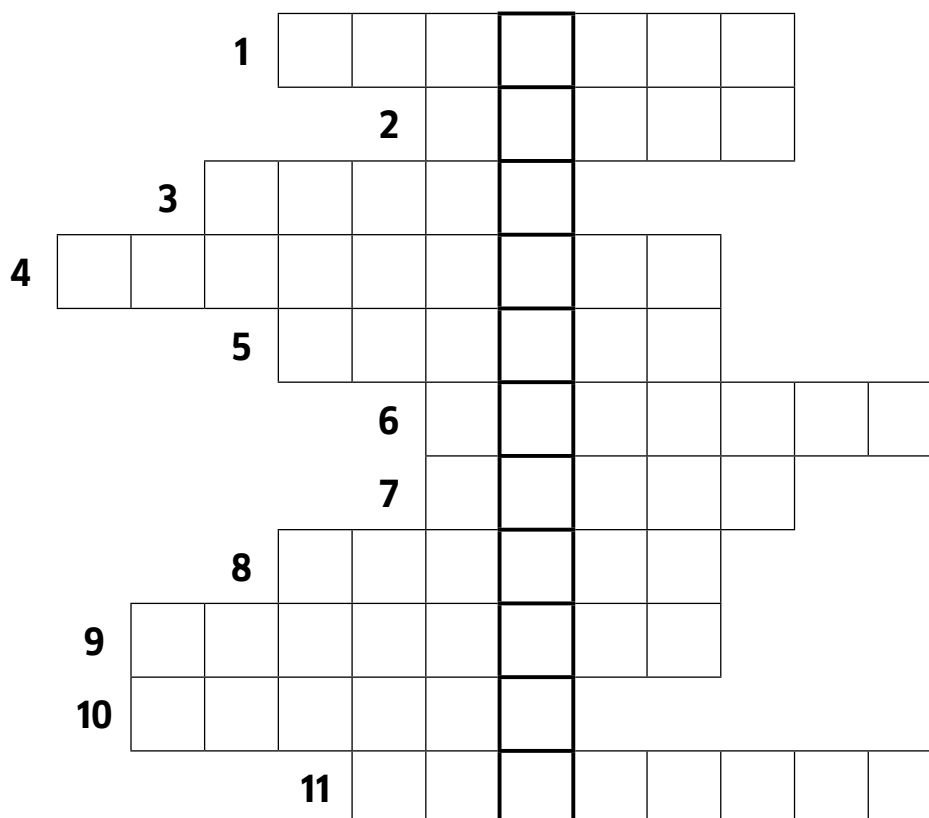


Wo spricht man Deutsch?

Male die Länder an.



La Germania in parole crociate



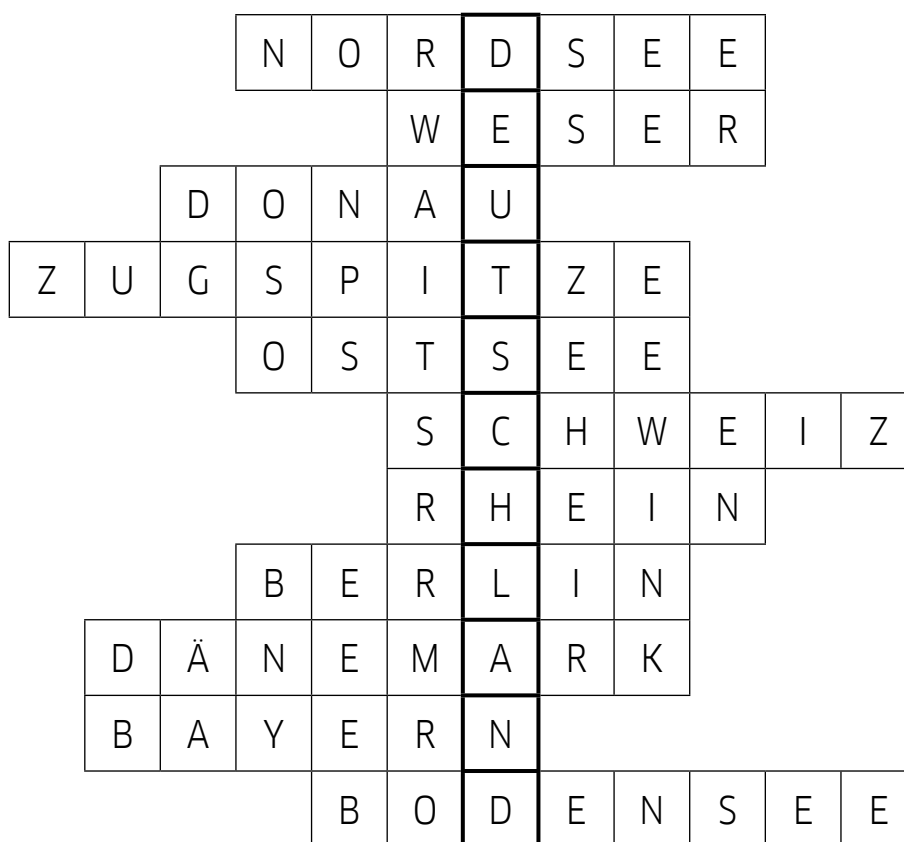
SOLUZIONE

Trova le risposte in tedesco sulla cartina della Germania

1. Il mare in cui sfocia l'Elba
2. Il fiume che attraversa Brema
3. Il fiume che scorre dalla Foresta Nera fino al Mar Nero
4. La montagna più alta della Germania
5. Il nome tedesco del Mare Baltico
6. Un Paese in cui si parla tedesco
7. La frontiera naturale tra Francia e Germania
8. La capitale della Germania
9. Un Paese confinante a nord
10. Il Land più grande della Germania (fra i 16 Länder)
11. Il nome tedesco del Lago di Costanza

Lehrerblatt – Antworten

La Germania in parole crociate



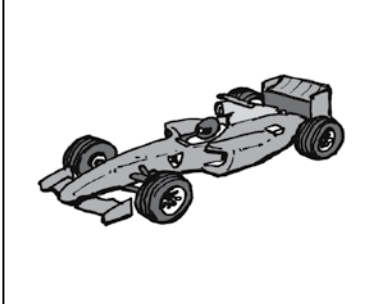


LÖSUNGSWORT




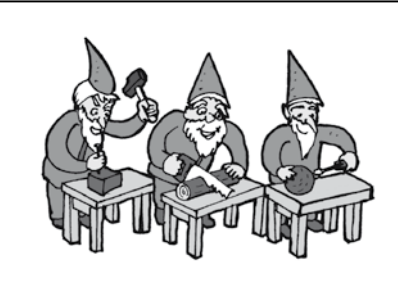


D E U T S C H L A N D

Deutschland-Lotto

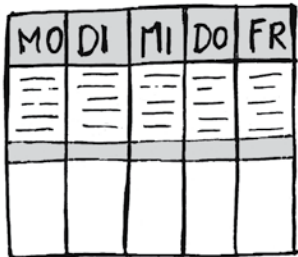
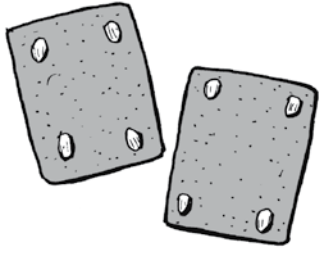


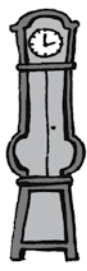

Lotto-Karte 1

		
Schleswig-Holstein	Aquisgrana (Aachen)	Il carnevale
		
Un topolino	Scrolla cuscini e trapunte	Automobilismo






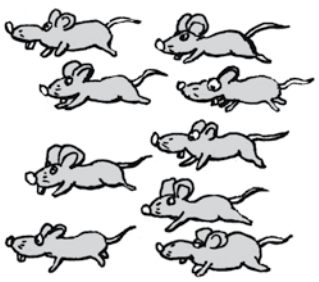
Lotto-Karte 2

		
9 paesi	L'uomo di Neanderthal	1 = ottimo
		
Gli gnomi	Un grande cono con sorprese (Schultüte)	Colonia (Köln)

Lotto-Karte 3

		
Tutte le mattine (dal lunedì al venerdì)	Pan di spezie	Il calcio
		
Amburgo (Hamburg)	Dentro l'orologio	La torta «della Foresta Nera» (Schwarzwälder Kirschtorte)

Lotto-Karte 4

		
Il mercatino di Natale	I fratelli Grimm	4 candele
		
Il gatto con gli stivali	Il coniglietto	Topi

Quale regione della Germania si trova fra due mari?

- Schleswig-Holstein
- Baviera (*Bayern*)
- Mecklemburgo-Pomerania occidentale (*Mecklenburg-Vorpommern*)



Un programma televisivo tedesco per bambini, famoso da ormai 30 anni, si chiama «Die Sendung mit der Maus». Qual è il simbolo del programma?

- Un topolino
- Un uccello
- Un gatto



Chi, a Göttingen, ha scritto molte fiabe e la prima enciclopedia in lingua tedesca ?

- Il signor Grimm
- La signora Grimm
- I fratelli Grimm

Nella fiaba intitolata «I sette capretti», il lupo ne mangia sei. Dove si è nascosto il settimo ?

- Sotto il letto
- Dentro l'orologio
- Dentro l'armadio

Quanti paesi hanno una frontiera in comune con la Germania ?

- 9
- 12
- 16

Nella fiaba tedesca intitolata «Il pifferaio magico», gli eroi liberano la città di Hameln da animali roditori. Quali ?

- Dai topi
- Dai gatti
- Dai conigli

In Germania gli scolari vanno a scuola:

- Tutte le mattine dal lunedì al venerdì (e alcuni anche al sabato)
- Tutti i giorni al mattino e al pomeriggio
- Tutte le mattine, salvo il mercoledì

In una fiaba dei fratelli Grimm, chi chiede ad un orco di trasformarsi in topo?

- Il gatto con gli stivali
- I tre capelli d'oro del diavolo
- Il figlio del re che non aveva paura di niente

Qual è il più grande porto marittimo della Germania, che è anche il secondo porto d'Europa?

- Rostock
- Kiel
- Amburgo (*Hamburg*)



Qual è il voto migliore nella pagella tedesca ?

- 1
- 10
- 20



In Germania si racconta ai bambini che una donna (Frau Holle) fa cadere la neve sul mondo. Come fa ?

- Sbatte gli albumi a neve
- Scuote dei ciliegi in fiore
- Scrolla cuscini e trapunte

In una famosa leggenda tedesca, gli Heinzelmännchen venivano la notte ad aiutare le persone a finire il loro lavoro. Ma un giorno, la moglie del sarto li scopre e li fa fuggire. Di chi si tratta ?

- Gnomi
- Giganti
- Elfi

Di che materiale è costruita la casa della strega nella fiaba di «Hänsel e Gretel» ?

- Di legno
- Di mattoni
- Di pan di spezie

Nelle vicinanze di Düsseldorf è stato trovato un uomo preistorico. Come si chiama?

- L'uomo di Neanderthal
- Ötzi
- Lucy

Una città attuale della Germania è stata la capitale dell'impero di Carlomagno. Quale?

- Aquisgrana (Aachen)
- Colonia (Köln)
- Treviri (Trier)

In quale sport è famoso Michael Ballack?

- Automobilismo
- Tennis
- Calcio

In quale sport è famoso Michael Schumacher?

- Automobilismo
- Tennis
- Calcio



Quale città è famosa per la sua acqua profumata, per la cattedrale e il carnevale?

- Düsseldorf
- Colonia (*Köln*)
- Magonza (*Mainz*)



Che genere di mercato si trova nel mese di dicembre in molte città tedesche?

- Il mercato del pesce
- Il mercato dei fiori
- Il mercatino di Natale

I tedeschi amano molto decorare la loro casa prima di Natale. Fra le decorazioni c'è una corona con alcune candele. Ogni domenica di dicembre si accende una candela in più. Quante sono le candele sulla corona?

- Due
- Tre
- Quattro

Nel mese di febbraio si fa una gran festa, soprattutto lungo il Reno (Rhein).

I bambini non vanno a scuola il lunedì, che è il giorno della grande sfilata dei carri e delle orchestre. Tutti si mettono in maschera. Come si chiama questa festa?

- Il carnevale (*der Karneval*)
- La festa del re (*das Königsfest*)
- La festa delle patate (*das Kartoffelfest*)

Quale specialità tipica porta il nome di una "foresta" della Germania?

- Il pan di spezie di Norimberga (*Nürnberger Lebkuchen*)
- La torta della Foresta Nera (*Schwarzwälder Kirschtorte*)
- Il krapfen di Berlino (Berliner)

A 6 anni i bambini tedeschi vanno a scuola. Il primo giorno portano con sé, oltre alla cartella, una «Schultüte». Che cos'è?

- Un grande cono con le sorprese
- Un paio di scarpe nuove da basket
- Un astuccio con le matite

Chi porta le uova di Pasqua ai bambini tedeschi?

- Le campane
- Il coniglio
- I pesci

FRANÇAIS

Frère Jacques, frère Jacques,
Dormez-vous? Dormez-vous?
Sonnez les matines, sonnez les matines
Ding deng dong, ding deng dong.

SUÉDOIS

Broder Jakob, Broder Jakob,
Sover du? Sover du?
Hör du inte klockan? Hör du inte klockan?
Ding dang dong, ding dang dong.

ESPAGNOL

Fray Santiago, fray Santiago
¿ Duerme usted? ¿ Duerme usted?
Tocan a maitines, tocan a maitines,
Ding dang dong, ding dang dong.

ALLEMAND

Bruder Jakob, Bruder Jakob,
Schläfst du noch? Schläfst du noch?
Hörst du nicht die Glocken, hörst du nicht die Glocken?
Ding dang dong, ding dang dong.

ITALIEN

Fra' Martino campanaro
Dormi tu, dormi tu?
Suona le campane, suona le campane
Din don dan, din don dan.

FINNOIS

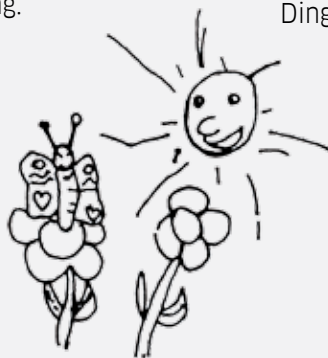
Jaakko-kulta, Jaakko-kulta,
Herää jo, herää jo?
Kellojasi soita, kellojasi soita.
Piu pau pou, piu pau pou.

ANGLAIS

Are you sleeping, are you sleeping,
Brother John, brother John,
Morning bells are ringing, morning bells are ringing,
Ding dang dong, ding dang dong.

NÉERLANDAIS

Vader Jacob, vader Jacob,
Slaapt gij nog, slaapt gij nog?
Alle klokken luiden, alle klokken luiden.
Bim bam bom, bim bam bom.



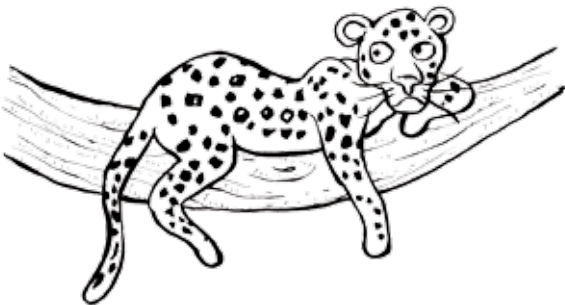


Giungla-Dschungel

1 Was passt zusammen?

• Giungla, giungla	• Ich mag den Dschungel
• Mi piace la giungla	• Der Löwe brüllt
• Ci sono i leoni	• Und das weite Land
• Ci sono le scimmie	• Dschungel, Dschungel
• Ci sono i leopardi	• Der Affe schreit
• La bella prateria	• Es schleicht der Leopard

2 Was passt zusammen?

Der Löwe		schreit
Der Affe		schleicht
Der Leopard		brüllt

BROUSSE! - DSCHUNGEL! - JUNGLE! - GIUNGLA!

franz. Kongo trad.

A-Teil

Dm C Dm



Brous - se, brous - se, j'ai - me la brous - se,
Dschun - gel, Dschun - gel, ich mag den Dschun - gel,
Jun - gle, jun - gle, I like the jun - gle,
Giun - gla, giun - gla, a - mo la giun - gla,

C Dm 1. Am Dm 2. Am Dm



j'ai - me la brous - se, la jo - lie sa - vane. lie sa - vane. Il'y - a des
ich mag den Dschun - gel und das wei - te Land. wei - te Land. Der Lö - we
I like the jun - gle and the wide, wide land. wide, wide land. The li - on
a - mo la giun - gla e la pra - te - ri - a. pra - te - ria. Ci son' le -

B-Teil Dm



lions, il'y a des singes, il'y a des lé - o - pards,
brüllt, der Af - fe schreit, es schleicht der Le - o - pard,
roars, the mon - key laughs, the leo - pard slow - ly creeps,
o - ni e le scim - mie e le - o - par - di lí,

C Dm Am Dm 2. Am Dm



j'ai - me la brous - se, la jo - lie sa - vane. Il'y - a des lie sa - vane.
ich mag den Dschun - gel und das wei - te Land. Der Lö - we wei - te Land.
I like the jun - gle and the wide, wide land. The li - on wide, wide land.
a - mo la giun - gla e la pra - te - ri - a. Ci son' le - pra - te - ri - a.

A-Teil: Am Platz schieben wir im Halbetempo unten rechts ein kleines Wildschwein weg, unten links ein Farn, rechts in der Mitte schieben wir das Okapi, links einen Buschweig zur Seite, oben rechts schieben wir die Python (das Äffchen), und links die Liane zur Seite. Dann zeigen wir mit ausgebreiteten Armen die Savanne. 2x

B-Teil: Wir gehen nun durcheinander und deuten die jeweiligen Tiere mit Handgesten an.

Wir zeigen mit den Händen die Mähne des Löwen, wir kratzen uns wie die Affen unter den Armen und schleichen mit den Händen durch den Raum.

Wir zeigen mit ausgebreiteten Armen die offene Savanne. Wenn der B-Teil zu Ende ist, stehen wir an einem neuen Platz im Kreis. Nach dem dritten Durchgang sind wir wieder an unserem ursprünglichen Platz.

Tanzform: Uli Führe

© Uli Führe





Beethoven

Ludwig van Beethoven nasce nel 1770 a Bonn, in Germania.

Ludwig ha un'infanzia molto triste. Suo padre è un musicista, ma è anche un alcolista e una persona violenta. Per obbligare Ludwig a studiare, lo tiene per ore e ore al pianoforte e lo picchia con un bastone sul dorso e sulle dita se commette errori. Perde la madre all'età di 16 anni ed è lui a doversi occupare dei suoi 3 fratelli e sorelle, perché il padre è assente.

A 17 anni compie un meraviglioso viaggio a Vienna, in Austria. A quel tempo, Vienna era la capitale europea della musica, la città dei grandi musicisti: Mozart, Haydn... In quel periodo Ludwig lavora moltissimo e compone numerose opere. Ama molto la natura e quando va a passeggio, porta sempre con sé un taccuino, su cui annota un'aria o una frase musicale ispiratagli dagli uccelli e dalla natura.

Il vero dramma della sua vita avviene all'età di 32 anni. Da tempo Ludwig sente sempre meno e non sta bene. Il suo medico gli consiglia di riposarsi in campagna e così si trasferisce in un piccolo villaggio non molto lontano da Vienna. Un giorno, mentre passeggia con un amico, questi si rende conto che Ludwig è sordo, perché non si accorge di un pastore che sta suonando il flauto vicino a loro. La sua sordità lo getta in una grande tristezza.

Ma è proprio la musica a salvarlo: egli continua a sentirla dentro di sé e, giorno e notte, lavora assiduamente per trascrivere questa musica interiore.

Beethoven è il primo musicista a dar voce ai sentimenti nella musica. Prima di lui, i musicisti si curavano di rispettare regole musicali precise e all'interno delle loro melodie i sentimenti non trovavano spazio. È quello che si chiama stile classico. Beethoven, invece, scrive in modo spontaneo, senza irrigidirsi dentro schemi predefiniti. La sua musica rispecchia il suo modo di essere, ora tormentato e collerico, ora tenero. È il primo musicista romantico.

Beethoven ama la libertà e la rivolta e, inizialmente, vede in Napoleone Bonaparte un eroe e scrive per lui una sinfonia intitolata «Bonaparte». Ma quando apprende che Napoleone si è fatto incoronare imperatore, entra in uno stato di collera nera e grida: «Allora non è che un uomo qualunque! Adesso calpesterà tutti i diritti degli uomini!». Strappa il foglio con il titolo della sinfonia e lo getta a terra. Ne riscrive poi la prima pagina, cambiando il titolo in «Sinfonia eroica».

Beethoven continua a comporre. Ormai il suo stato di salute peggiora sempre di più: è sordo e comincia ad avere anche problemi di vista. Nonostante questo, continua a comporre e scrive la sua nona sinfonia. Questa volta non vuole soltanto gli strumenti, ma anche la voce umana. E per il finale dell'opera mette in musica un poema che gli piace molto, «L'inno alla gioia» di Friedrich Schiller, un inno all'umanità e alla fratellanza fra tutti gli uomini.

Quando questa sinfonia viene eseguita la prima volta, è un trionfo. Beethoven è in sala, ma non sente né la musica, né la folla che applaude all'infinito.

Beethoven muore tre anni dopo – nel 1827.

Sprenger : Ein Tag Deutsch in der Primarschule, Goethe-Institut Paris 2001

Il primo giorno di scuola

Con la **Schultüte** è tutto più facile!

A breve finiranno le vacanze estive. Fra una settimana bisognerà andare a scuola.

La famiglia Baumann è appena tornata da un viaggio. I tre bambini sono contenti di ritrovare i loro compagni. Tobias ha 8 anni e passerà alla «**dritte Klasse**». Hanna ha 5 anni e ha davanti a sé ancora un anno di «**Kindergarten**», la scuola materna.

Mia ha compiuto 6 anni a maggio. Anche lei è andata al «**Kindergarten**», ma dalla settimana prossima andrà a scuola. Hanna è felicissima. La sua cartella - lo «**Schulranzen**» - è già pronta; ha un astuccio per le matite, una borraccia e un contenitore per i panini da mangiare durante l'intervallo, la «**Pause**».

Anche se da mesi Mia aspetta con impazienza questo momento, adesso ha un po' paura. La sua maestra sarà brava? E tutti quei bambini che ancora non conosce... Per fortuna la sua amica Sarah andrà nella stessa scuola. Ma anche Sarah è molto agitata, come del resto tutti gli altri bambini.

Per rallegrare questa giornata importante, i genitori, i fratelli e le sorelle, preparano una grande «**Schultüte**» e la riempiono con piccole sorprese, ad esempio caramelle, cioccolato, colori, un temperino spiritoso, un piccolo peluche, un libro o una macchinina.

Il primo giorno di scuola, Mia andrà a scuola accompagnata da sua mamma e sua sorella e porterà con sé la sua «**Schultüte**» e tutti potranno vedere che ora lei è diventata grande. È soprattutto questa idea a farle piacere.

Tobias e Hanna le hanno preparato una splendida «**Schultüte**». È già pronta, appoggiata in un angolo. Mia ha una gran voglia di vedere cosa c'è dentro. Ma la Schultüte è chiusa con una cordicella e lei sa bene che dovrà pazientare fino alla fine della sua prima mattinata di scuola... e c'è ancora così tanto tempo!



Meine Schultüte



